

Noceto Medesano Fornovo

NOCETO MEDESANO SICUREZZA IDROGEOLOGICA

Casse d'espansione nel torrente Recchio: allarme dei residenti

«Incuria evidente. La cattiva manutenzione rappresenta un vero e proprio pericolo»

MEDESANO NOCETO

Giuseppe Labellarte

Il casse di espansione nel torrente Recchio, opera pubblica mai inaugurata ufficialmente, ma dichiarata terminata nel 2016, si trovano in uno stato di incuria ed abbandono a causa di assenza di manutenzione. A denunciarlo sono i cittadini che vivono vicino alle casse di espansione, lungo le sponde del corso d'acqua che, attraverso i comuni di Medesano e Noceto. Gli abitanti della zona sono preoccupati perché temono che l'intervento ad opera della Regione, costato oltre 1.800.000 euro e realizzato in un'area classificata di interesse paesaggistico-naturalistico, allo stato attuale potrebbe rivelarsi assolutamente inefficace nel prevenire problemi idrogeologici.

L'opera è costituita due invasi per un totale di 380mila metri cubi di portata, serviti da modulatori selettori, sfiori degli scarichi di fondo e un ponte di attraversamento realizzato in località Stecchina,

L'opera

è stata realizzata ma mai inaugurata ufficialmente

nei pressi dell'ex fornace di Santa Lucia, nel Comune di Medesano. Come sottolineato dagli abitanti della zona: «Le casse di laminazione versano in stato di evidente trascuratezza e tale situazione, qualora non si intervenisse con carattere di urgenza, le renderebbe inefficaci in caso di piena o eventi distruttivi. Riteniamo evidente che l'assenza di manutenzione ordinaria causerà problemi di sicurezza, primariamente alle abitazioni adiacenti al manufatto e in second'ordine ai centri abitati a valle, in particolare Noceto. Tali mancanze producono inoltre conseguenze devastanti per un luogo che, prima dell'inizio dei lavori, aveva caratteristiche di grande interesse paesaggistico».

Da quanto denuncia il gruppo di cittadini le situazioni più urgenti relative alla sicurezza idro-geologica sarebbero legate alla presenza di veri e propri boschi all'interno dei due invasi e sulle massicciate degli argini, con numerosi alberi con altezza superiore ai 2 metri, che sono sorti proprio davanti agli sfiori degli invasi. Segnalata anche



Torrente Recchio Casse di espansione e il problema della manutenzione.

I sindaci

Fecci e Ghidini: «Deve intervenire la Regione»

Concordi sulla necessità di attuare interventi di manutenzione gli amministratori dei comuni attraversati dal Recchio. Entrambi i sindaci confermano di aver ricevuto assicurazioni da parte della Regione sull'imminente avvio della manutenzione. Il sindaco di Noceto Fabio Fecci, parlando delle condizioni dell'opera, ha sottolineato: «Ho sentito spesso la Regione per richieste interventi e, da qualche settimana, mi è stata assicurato l'im-

minente investimento di 40.000 euro per la manutenzione delle casse sul Recchio. Questa è un'opera importante per la sicurezza del nostro territorio e di Noceto, su cui si è lavorato molto e che, adesso che c'è, va salvaguardata. Siamo inoltre ancora in attesa dell'inaugurazione ufficiale». La cifra stanziata dalla Regione per la manutenzione è stata confermata dal sindaco di Medesano Riccardo Ghidini che ha spiegato: «Quella delle casse sul Recchio è

un'opera la cui manutenzione è di competenza regionale. Informati della situazione abbiamo comunicato la necessità degli interventi di manutenzione alla Regione che, rispondendoci, ha comunicato un intervento previsto entro un mese. Siamo fiduciosi sul fatto che, dopo la manutenzione, la situazione torni ottimale, con un'opera in piena efficienza e in grado di garantire maggiore sicurezza a tutto il territorio». ♦ G.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOCETO PROSEGUE IL PROGETTO AVVIATO DUE ANNI FA «NOI CON VOI, INSIEME»

Scolari e ospiti del Villino: lunga amicizia

NOCETO

Dai banchi della 3ªF doni ai ragazzi della struttura «Celestina Negri»

Ancora una grande festa al Villino «Celestina Negri» per disabili psichici gestito da Proges a Pontetaro, dove sono arrivati i ragazzi della 3ªF della scuola media Pelacani di Noceto che, con gli ospiti della struttura, hanno avviato una collaborazione due anni fa costruendo il progetto «Noi con voi, insieme». Un'amicizia che è cresciuta con la conoscenza, la frequentazione e la condivisione di momenti di vita insieme. I ragazzi hanno portato in dono



Festa in nome dell'amicizia Un momento della giornata al Villino «Celestina Negri».

alcuni elaborati e un dvd, produzioni semplici e spontanee per ufficializzare l'inizio del terzo anno di un'avventura che ha prodotto frutti importanti. Accolti dagli ospiti, dal responsabile Giuseppe Colacresi e dagli operatori i ragazzi erano accompagnati dalle docenti Michela Bizzi e Bruna Grossi e anche dai genitori che dall'inizio hanno sostenuto l'iniziativa di inclusione. Mescolati per condividere il tempo di una festa multiculturale e dell'integrazione.

La Festa è stata suggellata da un pranzo multietnico, multicolore e multisapere, cucinato dagli operatori della struttura che hanno accolto i ragazzi e le famiglie indossando l'abbigliamento tipico tradizionale dei loro paesi di origine. ♦ M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORNOVO CORSO SUPERIORE



Its Maker Alcuni relatori e testimonial presenti all'Open day

Its Maker, boom di studenti per l'Open day

FORNOVO

Tanti giovani a Fornovo, per l'open day dell'Its Maker. La presentazione del percorso formativo superiore ha radunato diplomati della nostra e di altre regioni, per conoscere modalità, contenuti e sbocchi occupazionali del corso, incentrato sui materiali compositi e l'additive manufacturing, come hanno illustrato le coordinatrici, Giulia Carbognani e Alessandra Pistilli ai partecipanti e ai genitori intervenuti. Si tratta di un percorso formativo biennale d'eccellenza rivolto a 22 giovani, in possesso di diploma di scuola media superiore, che abbiano superato il test d'ammissione. La durata prevista è da ottobre 2016 a luglio 2018: un totale di 2.000 ore di cui 760 di tirocinio didattico in azienda. Il tecnico superiore per i materiali compositi e l'additive manufacturing è una figura chiave per le imprese che utilizzano tecnologie innovati-

Nel corso dell'open day i partecipanti hanno potuto visitare le officine formovesi, dove si tengono le lezioni pratiche sulla lavorazione dei materiali compositi. Divisi in gruppi i giovani hanno anche avuto la possibilità di visite guidate in alcune aziende, partner del progetto, la BeamIT e Dallara Spa.

Gli studenti usciti dal precedente corso, insieme ai colleghi dell'Università di Parma, hanno raccontato ai nuovi candidati il progetto realizzato lo scorso anno: un volante in fibra di carbonio, leghe aeronautiche di alluminio, pezzi realizzati con la stampa 3D ed attuatori elettronici integrati, utilizzato sulla monoposto impegnata nel Campionato Formula Sae. Finanziato da Fondo Sociale Europeo, Miur e Regione Emilia Romagna, il corso prevede che il 70% delle docenze siano affidate a professionisti del mondo del lavoro e numerose lezioni saranno svolte direttamente in azienda. ♦ D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

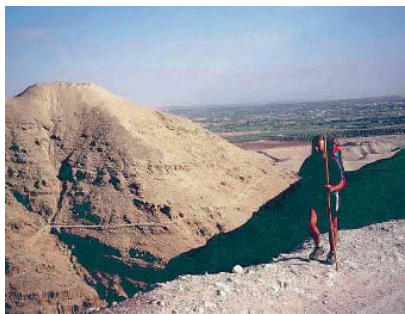
NOCETO IN «PELLEGRINAGGIO» LUNGO LA VIA FRANCIGENA

In cammino ricordando Grazioli

NOCETO

In tanti hanno partecipato alla Camminata organizzata sulle colline di Costamezzana in ricordo del pellegrino nocetano Luigi Grazioli. Bambini, ragazzi, adulti, singoli e intere famiglie, gruppi di amici che hanno raccolto l'invito dell'associazione Amici di Costamezzana e della Pro loco di Noceto che da 5 edizioni organizzano insieme un evento nella natura sul tracciato della Via Francigena.

«Grazioli ci ha lasciato un dono importante, la riscoperta della via Francigena che non è solo un cammino da percorrere fisicamente, ma diventa l'occasione di intraprendere un percorso spi-



Camminata Iniziativa di Amici di Costamezzana e Pro loco di Noceto.

rituale alla ricerca di una nuova dimensione interiore - ha detto il consigliere Barbara Faroldi che ha seguito l'iniziativa e ha partecipato al cammino. Come amministrazione abbiamo firmato un protocollo d'intesa con le sette regioni attraversate dalla Francigena, dalla Valle D'Aosta al Lazio, per far sì che venga riconosciuta come patrimonio Unesco, per la sua eccezionale importanza e particolarità dal punto di vista sia naturalistico che culturale».

Alla manifestazione era presente anche Alessio Latini, presidente Fie Toscana, associato della Geoc (Gruppo escursionistico color): «Luigi Grazioli è stato per me e per tutti noi un

© RIPRODUZIONE RISERVATA